

IL PDL COMUNALE E PROVINCIALE HANNO UN POTENZIALE CHE FA PAURA

Le dichiarazioni e le polemiche di questi giorni tra i vari personaggi del P.d.L. dimostrano che c'è un potenziale talmente forte all'interno del partito che, finalmente, può far paura alla sinistra, ma che qualcuno vuole abbattere facendoci dividere. Un partito nato tre anni fa, che già diventa un pericolo per la sinistra locale, significa, che può offrire un potenziale politico e umano davvero alternativo allo strapotere del Pd pesarese ed è per questo che c'è un tentativo evidente di delegittimare l'azione politica dell'opposizione, Lega compresa. E' evidente che nella evoluzione politica quello che c'è di certo oggi, non è sicuro che ci sia domani, ma vi assicuro, scrive il Consigliere Di Domenico, che mai come oggi c'è un gruppo politico di opposizione (P.d.L. Lega) che può diventare nuova maggioranza molto presto e questo, se da un lato può far paura alla maggioranza, può determinare delle legittime aspettative anche all'interno del P.d.L. stesso. Il tentativo evidente di farci vedere divisi, nasconde una verità che dovrebbe far ancor più paura alla maggioranza locale: il P.d.L. pesarese e provinciale ha tante personalità politiche che hanno raggiunto una maturità tale che potrebbero contrastare chi, da oltre 65 anni, governa la città e la provincia. Oggi è vincente chi è in mezzo alla gente, chi vuole affrontare e risolvere i problemi, chi vuole fare politica in maniera disinteressata e, soprattutto, per il bene di tutta la popolazione. Oggi chi governa a livello locale ha preferito uscire dalla gente e a chiudersi nelle stanze dei bottoni, e nei salotti delle lobby di potere, ha preferito privilegiare i pochi a discapito dei più, ha delegato ad altri le proprie responsabilità senza neppure controllarli. La gente lo ha ormai capito e noi dell'opposizione abbiamo il dovere di stare con la nostra gente, evitare salotti e salottini, che vogliono privilegiare solo gli interessi personali di pochi, anche di politici, e progettare un percorso politico unitario per l'opposizione che ci porti alla vittoria già nel 2014. Chi oggi ci vuole vedere divisi, domani ci troverà ancor più uniti, credetemi!